NAZI NOSTRANI
E DOVE TROVARLI



"Contrastare il fascismo non è occuparsi di un diversivo, ma della macchina che produce i diversivi, per distruggerla"

A cosa serve un dossier sulla destra estrema a Crema, in questo momento? Serve ad essere consapevoli di quello che capita, potremmo dire. Da anni la destra radicale sta cambiando pelle, penetrando a livello sociale, diffondendo il proprio veleno anche grazie allo spazio che le viene concesso a livello istituzionale. Da diversi anni alcune organizzazioni della destra radicale mostrano un forte interesse per Crema che, dopo il fallimento dell'apertura della sede di Forza Nuova nel 2002/3 e l'evaporazione del tentativo di insediamento di Socialismo Nazionale nel 2012, appare come un territorio da colonizzare. A questo proposito, l'aggressione fascista al barista dell'Arci Ombriano avvenuta la notte del 14 agosto 2017 è il fatto più grave accaduto negli ultimi tempi, aggressione che ha trovato una risposta decisa e partecipata nel corteo antifascista del 26 agosto successivo. Ci teniamo a ribadire infine che le apparizioni in città della destra radicale sono state *di fatto* agevolate dalla totale acquiescenza delle istituzioni locali (Comune a maggioranza PD, Questura, Prefettura), che ha concesso piazze e vie centrali senza alcuna vergogna.

Cremantifa





PROGETTO NAZIONALE CREMA

Progetto Nazionale nasce nell'estate 2010 all'interno del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, partito dal quale in seguito si stacca per prendere a gravitare dal 2013 intorno a Flavio Tosi, ex-sindaco di Verona. Alla guida di Progetto Nazionale c'è l'imprenditore Piero Puschiavo (nato nel 1965), già leader del Veneto Fronte Skinheads (VFS), formazione boneheads attiva dalla metà degli anni Ottanta. Oggi, se il Veneto Fronte Skinheads sembra riunire gli elementi più giovani e maneschi, Fronte Nazionale preferisce definirsi associazione culturale e laboratorio politico.

A Crema esiste un piccolo gruppo autoctono riconducibile all'area del Veneto Fronte Skinheads attivo dal 2009-2010 (si è presentato per un periodo come Sezione Adda). Dopo un periodo di attività, mai andate oltre ad attacchinaggi, stickers e qualche aggressione di diversa gravità, per alcuni anni il gruppo non ha fatto più parlare di sé. Da un paio di anni a questa parte si è ripresentato come Progetto Nazionale Crema, dotato di una pagina fb attiva dal 25 ottobre 2016. Le attività non sono tuttavia molto

cambiate: stickers per la città, qualche attacchinaggio e striscione in corrispondenza delle campagne nazionali delle due organizzazioni nazionali di riferimento.

Il focus politico di Progetto Nazionale Crema è tutt'altro che originale: al di là di un'ossessione per la purezza del popolo italico, da difendere appellandosi allo ius sanguinis, non c'è molto altro. Il suo slogan 'L'Italia soprattutto/Gli italiani innanzitutto" non si scosta dalla litania di CasaPound e Forza Nuova. Sotto le vesti di Progetto nazionale Crema, il gruppo ha organizzato:

- il 17 dicembre 2016 un presidio in Piazza Garibaldi (5 persone circa)
- il 22 settembre 2017 una presentazione del libro *Strà finalmente la verità* con l'autore Pino di Rosa e il vicepresidente nazionale Luca Battista (luogo sconosciuto)
- il 10 ottobre 2017 ha affisso sulla sede del PD di Crema dei volantini "No ius soli", inviando la mattina successiva alla redazione del giornale locale Cremaonline un'email di rivendicazione…firmata! Non è affatto la prima volta: il 22 luglio 2014 la sezione cremasca del Veneto Fronte Skinheads lasciò uno striscione davanti alla sede Caritas, rilasciando il giorno seguente una nota stampa di rivendicazione firmata "Ferocemente il portavoce P. J."
- l'8 marzo 2018 il gruppo cremasco Progetto nazionale attacca davanti alla sede della CGIL alcuni volantini accusando il sindacato di aver egemonizzato (?!) il discorso pubblico sulla Giornata internazionale della donna, lasciando in ombra i 'femminicidi partigiani'

Veneto Fronte Skinheads/Progetto Nazionale Crema è l'unico gruppo radicato in città attivo da alcuni anni, pur se a fasi alterne e incapace di una presenza pubblica costante, limitato a un ridicolo machismo politico. Dall'iniziale apprezzamento per l'Oi! nazi, recentemente Progetto Nazionale Crema sembra essere passato a Povia, di cui ricondivide sulla propria pagine fb le date dei concerti. Tosi, Fusaro, Povia, indipendenza del Veneto, difesa dell'italianità e rune: nel solco della tradizione della destra radicale, poche idee e molto confuse.



LEALTA' AZIONE (LA)

Lealtà Azione nasce nel 2010 dal gruppo Hammerskin di Milano (che si ritrovava nella Skinhouse di Bollate). In quell'anno un gruppo di giovani e ambiziosi boneheads guidati da Stefano Del Miglio decisero di abbandonare in parte l'elitarismo degli Hammer e il loro rozzo hitlerismo innestando sul neonazismo iniziale alcune suggestioni della propaganda sociale del fascismo e delle pratiche recentemente introdotto nella destra italiana da CasaPound. Quindi, da un lato Lealtà Azione mantiene alcuni tratti delle reti neonaziste europee (come Blood&Honour): organizza perciò eventi (soprattutto concerti) dedicati a soli militanti (punti di incontro, controllo dell'identità dei

partecipanti, viaggi organizzati, locali affittati il cui indirizzo non viene divulgato, band d'area) volti a costruire uno spirito comunitario. Dall'altro, questa organizzazione si dedica a una serie di progetti ('branche') non immediatamente politici che permettono all'organizzazione di arruolare militanti e di svolgere attività sul territorio, presentando una faccia pulita. I poli intorno ai quali si articolano le attività di LA sono:

Bran.co (Branca solidaristica Onlus)/CooXazione: si tratta di gruppi che si occupano di assistenza sociale a soli italiani (generalmente fornendo beni alimentari) in difficoltà. Attivissimi sui social-network, questa 'branca' si ispira al modello di Alba Dorata in Grecia.
Memento: si tratta di un'associazione di divulgazione storica che si prende cura dei Cimiteri della RSI (Campi d'onore) e dei monumenti fascisti.
Lupi delle Vette: conduce attività di escursionismo in montagna.
I Lupi danno la zampa: è la sezione 'ecologica-animalista'.
Ring of the Wolf: si dedica agli sport di combattimento.
Un calcio alla pedofilia/La caramella buona: promuove incontri di calcetto i cui fondi vanno ai minori vittime di violenza sessuale.
ADES: dedica tavoli alle vittime delle foibe e agli esuli istriani.
Gruppo Alpha: la sua definizione di "Studenti universitari che credono nei valori della Patria, della Tradizione, dell'Onore e della Comunità" non lascia spazio a molti dubbi.

Il gruppo non è presente a Crema, tuttavia esiste da tre/quattro anni un piccolo nucleo a Offanengo che fa riferimento alla sezione di Lodi, impegnato soprattutto nella branca Bran.co/CooXazione:

17 marzo 2016: Bran.co organizza un incontro sulla famiglia 'tradizionale' ('L'Uomo, la Donna… e il genere') presso il Barcelona Café.
I° novembre 2016: l'Associazione Memento pone una corona ai caduti della RSI al cimitero di Crema. Alla commemorazione partecipano una ventina di attivisti, provenienti da Lodi e Offanengo e rinforzati a quanto pare dal drappello di Progetto Nazionale Crema.
12 dicembre 2017: l'Associazione Bran.co annuncia la sua presenza presso i tradizionali mercatini di Santa Lucia di Crema, ma desiste per un paio di comunicati di Anpi e Cremantifa.
20 marzo 2018: Bran.co organizza una cena benefit presso il Bar Longobardi di Offanengo.

Pur non avendo una propria base a Crema, LA si presenta come una delle organizzazioni neonaziste a cui prestare maggiore attenzione vista la sua capacità di espansione, capace di coniugare la dimensione fisica (dal punto di vista militante) e quella di lobby politica, pronta a cercare sponde istituzionali, in particolare nella Lega di Matteo Salvini.



CASAPOUND ITALIA (CPI)

CasaPound nasce a Roma nel 2003 come un ‘centro sociale’ fascista. Nel corso degli anni si è trasformato in un movimento politico nazionale, assumendo nel 2008 la denominazione ufficiale di CasaPound Italia (CPI). Animato dalla volontà di superare la destra e la sinistra e di proporre un ipotetico ‘fascismo del terzo millennio’, da alcuni anni CasaPound ha intrapreso la via elettorale fino a candidare il suo leader, Simone Di Stefano, alle elezioni politiche. Intorno a CPI si muovono diversi progetti e organismi:

Blocco Studentesco: fondato nel 2006 all’interno di CasaPound, è il suo organo studentesco

Sovranità: è l’associazione politico culturale di CasaPound nata per appoggiare Salvini, usa lo slogan “Prima gli Italiani”

Sindacato BLU: Blocco lavoratori uniti, rappresenta il patetico tentativo di CPI di radicarsi tra i lavoratori

La Salamandra: è un gruppo di protezione civile attivo in tutte le regioni italiane

GR.I.ME.S: “Gruppo di pronto intervento sanitario”, è un’associazione di medici e infermieri volontari “nata per informare e supportare i cittadini perché possano difendersi dalle proprie paure, dai difetti del sistema sanitario e da quanti speculano sul malessere”

L’ONLUS Solidarité Identités (Sol.Id): si presenta come una associazione “a vocazione caritatevole e umanitaria” per offrire sostegno ai “popoli in lotta per la propria sopravvivenza”. È presente in Birmania, Kosovo, Kenya e Siria

Associazioni sportive per es.: Istinto Rapace, scuola di paracadutismo; Diavoli di Mare, associazione di escursionismo subacqueo; Scuderie 7punto1, club motociclistico con diverse sezioni aperte in Italia; Il Circuito, circolo di combattenti dove si praticano a livello agonistico sport da combattimento e arti marziali o La Muvra, gruppo escursionistico montano, che nel mese di marzo ha intrapreso un escursione chiamata “Sulle Tracce dei Padri” per scalare il monte Mali Scindeli in Albania e piazzare una targa in cima col simbolo di CasaPound in onore di Niccolò Giani, il fondatore della corrente di pensiero spirituale “Mistica Fascista” nel 1930.

La Foresta che Avanza: associazione ambientalista con sedi in tutta Italia. Recentemente, per denunciare un presunto maltrattamento di animali nei campi nomadi, hanno appeso peluche gocciolanti di sangue finto con uno striscione: “La nostra fine nei campi rom.”

La compagnia teatrale “Teatro non conforme F. T. Marinetti” e “Movimento Giovani Poeti D’Azione,”: associazioni culturali che organizzano serate in sostegno di CasaPound.

Il punto di riferimento nella nostra zona è la sede di CasaPound di Cremona, i

militanti della quale si sono resi responsabili dell'aggressione che hanno portato in fin di vita Emilio, militante del Centro sociale Dordoni, nel gennaio 2015. Non avendo un gruppo a Crema, CPI si è fatta vedere sporadicamente negli anni passati con alcuni presidi. In occasione della recente tornata elettorale, invece, si è presentata il 20 gennaio 2018 insieme al suo leader locale, Gianluca Galli, per ribadire con la consueta originalità il rifiuto dello Ius soli. In quell'occasione, alcuni militanti di Progetto nazionale Crema si sono recati al presidio di CPI per una visita 'di cortesia', per poi finire a fare l'aperitivo presso un bar all'inizio di via Mazzini.



FORZA NUOVA (FN)

Forza Nuova è un partito politico che nasce nel 1997 dopo un breve passaggio come area, mal sopportata da Rauti, all'interno del MSI – Fiamma Tricolore, dove viene fatto circolare per qualche tempo il bollettino "Foglio di Lotta". L'iniziativa di dar vita ad una nuova organizzazione è assunta da Roberto Fiore (tra i promotori alla fine degli anni '70 di Terza Posizione) e Massimo Morsello (prima nella sezione del FUAN di Via Siena a Roma, insieme a Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, poi nei NAR). Ambedue fuggiti a Londra nel 1980 (inseguiti da mandati di cattura nell'ambito delle indagini sulla strage di Bologna del 2 agosto 1980) saranno condannati per associazione sovversiva, rapina e banda armata (Fiore a 5 anni e 6 mesi, Morsello a 8 anni e 2 mesi). Le autorità inglesi si rifiuteranno sempre di concedere l'estradizione in Italia nonostante l'ingresso clandestino e la falsificazione dei documenti.

Il programma, pomposamente definito "Per la ricostruzione nazionale", si articola in pochi punti. Al primo posto in assoluto l'"abrogazione delle leggi abortiste" e la "difesa della famiglia e la crescita demografica". Seguono poi, tra gli altri, il "blocco dell'immigrazione e avvio di un umano rimpatrio", il "ripristino del concordato Stato-Chiesa del 1929", l'"abrogazione delle leggi liberticide Mancino e Scelba". Come le altre forze sopra descritte, anche intorno a FN ruotano alcuni gruppi:

> ONLUS Solidarietà Nazionale: è l'associazione di volontariato di Forza Nuova che si rivolge tanto per cambiare a soli italiani
> Lega Della Terra: associazione che si occupa di tutela del mondo agricolo e già ai tempi coinvolta col "movimento dei Forconi" nel tentativo di bloccare Roma il 9 dicembre 2013.
> Christus Rexe ed Evita Perón: rispettivamente circolo cattolico e associazione, molto attivi sul fronte antiabortista.

Dopo i 'fasti' del 2002/2003 quando tentò di aprire una sede a Crema (apertura impedita dalle mobilitazioni antifasciste locali), Forza Nuova non è stata più in grado di rimettere piede sul territorio. Al di là di qualche presidio in occasione delle tornate elettorali, Forza Nuova sembra avere ultimamente qualche problema di orientamento. Il

18 aprile 2015 Forza Nuova annuncia un incontro anti-immigrazione presso il Park Hotel (mai avvenuto grazie alle pressioni degli antifascisti cremaschi) con la partecipazione del suo leader Roberto Fiore. Sulla locandina, campeggiava il Duomo di… Cremona! Un epic fail davvero curioso per i nostri fieri identitari. La sera del 27 dicembre 2017 Forza Nuova ha lasciato accanto all'ingresso del Comune di Crema una gabbietta con dentro un tricolore per protestare contro 'la reazione repressiva antifascista'. A onor del vero, almeno questa volta i forzanovisti hanno imbroccato il comune giusto.

ALTRI GRUPPI PRESENTI IN LOMBARDIA


COMUNITA' DEI DODICI RAGGI di Varese


MANIPOLO D'AVANGUARDIA di Bergamo


GENERAZIONE IDENTITARIA (sedi a Milano, Bergamo e Brescia)

In questo dossier non si è trattato della Lega di Salvini: è una scelta ben precisa e consapevole che dipende dalla nostra volontà di parlare in queste pagine solo delle organizzazioni della destra radicale presenti sul territorio più piccole e meno conosciute. La Lega, che comunque fa parte della destra estrema, meriterebbe un ragionamento a parte che non è detto che non intraprenderemo.

Questo dossier non sarebbe stato possibile senza l'intelligenza collettiva di tutte le compagne e i compagni che nel corso degli anni hanno condiviso analisi e raccolto dati dalle rispettive realtà. Perciò le/li ringraziamo. Per concludere, vogliamo ribadire alcune cose che specificano il nostro modo di essere antifascisti, del tutto diverso da quello elettoralistico, strumentale e piagnucoloso del PD. Per noi di Cremantifa, antifascismo è anticapitalismo, antifascismo è azione diretta, antifascismo è antisessismo, antifascismo è la lotta contro la discriminazione e lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo.

OGGI COME IERI MORTE AL FASCISMO!

L’opuscolo è distribuito dalla distro *La Marmaglia*



La marmaglia, questo essere sociale informe, terrorizzava la nobiltà medievale, avvinghiata alle sue ricchezze, alle sue terre, ai suoi titoli. Come allora, in una società sempre più polarizzata tra chi ha e chi non ha, tra gli sfruttati e gli sfruttatori, la marmaglia ancora affonda le unghie nella terra per risalire l’abisso di disperazione e miseria in cui è stata cacciata, per ritornare sulla breccia e lottare nella più giusta guerra, la guerra proletaria, per un mondo senza frontiere e dominio dell’uomo sull’uomo. La distro *La Marmaglia* cerca di dare una mano, mettendo a disposizione testi, analisi e ragionamenti capaci di trasformarsi in quella cassetta degli attrezzi necessaria per costruire mortali trabucchi per spazzare via una volta per tutte il dominio dello Stato e del capitale.